



A tutti i membri del Direttivo del Cral della Città metropolitana di Milano  
A tutti i Soci del Cral della Città metropolitana di Milano

**Milano, 19 maggio 2021**

**Oggetto: Verbale del Direttivo del CRAL Città Metropolitana.**

Il giorno **13 maggio alle ore 17.00** si è riunito il Direttivo del CRAL, utilizzando la **piattaforma Zoom**, per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. approvazione verbali sedute precedenti e ammissione nuovi Soci
2. programmazione calendario per elezioni del nuovo Direttivo in scadenza il 22 maggio 2021;
3. rinvio data approvazione del bilancio preventivo 2021 e consuntivo 2020;
4. aggiornamento situazione finanziaria dell'Associazione e progetti, eventi 2021;
5. eventuali e varie.

Nome	Cognome	Presenze
Giancarlo	Mastrilli	SI
Flavio	Caminada	SI
Dorothea	Titano	SI
Susanna	Raffa	SI
Caterina	Sorrentino	SI
Colette	Perna	SI
Sara	Malgrati	SI
Giancarlo	Bonora	NO
Angela Maria	Sciancalepore	NO
Giorgio	Bocca	SI
Tiziana	Calabrese	NO
Severino	Recupito	NO
Giuseppina	Mancusi	SI

Il Direttivo del Cral, dopo aver approvato l'ammissione dei nuovi soci, vota all'unanimità il posticipo a dopo l'estate, presumibilmente tra settembre e ottobre, delle elezioni per il nuovo Direttivo dell'Associazione.

Il presidente conferma che, dopo 3 anni, il mandato del presente Direttivo si concluderà a giugno, ma che a causa della pandemia e dell'impossibilità di preparare i seggi elettorali durante la zona rossa degli scorsi mesi, è possibile prolungare la durata di questo Direttivo per altri 3 mesi rispetto alla sua naturale scadenza.

Il presidente chiede di valutare anche la possibilità di informarsi sulla volontà di un'eventuale candidatura al prossimo Direttivo ad altri soci.

Giancarlo Mastrilli propone al Direttivo, sentito il commercialista dott. Gianni Folladore, il rinvio della presentazione e dell'approvazione del Bilancio preventivo 2021 e di quello consuntivo 2020 e delle loro relative relazioni. La legge permette il posticipo della presentazione dei documenti di Bilancio per l'impossibilità di votarlo nei tempi previsti a causa dell'emergenza sanitaria. Il rinvio dell'approvazione dei documenti di bilancio vengono votati all'unanimità dal Direttivo.

Il presidente ricorda che la situazione economica, rispetto all'anno scorso, non è drammatica per il Cral. In cassa sono presenti ad oggi 54.000 euro, ma occorre tenere conto che sono compresi anche i 30.000 euro di finanziamento di Banca Intesa, che andranno restituiti in 10 anni e che non possono essere utilizzati dal Cral se non con autorizzazione esplicita del Direttivo e dell'Assemblea. L'obiettivo è quello di restituire l'intera cifra del prestito prima dei 10 anni previsti - anche se l'interesse è molto basso- appena la situazione economica e finanziaria del Cral lo permetterà. Snodo fondamentale sarà la gestione della cassa integrazione del dipendente Cral e il rientro a regime dei contributi che vengono devoluti mensilmente dai 3 bar. Si tenga presente, però, che dei 24.000 euro 'reali' nelle casse del Cral, precisa Mastrilli, 8.000-9.000 euro vanno accantonati come Tfr per il dipendente Cral, per cui sarebbero utilizzabili solo 15.000 euro circa.

La situazione di Zalewski, da un anno a stipendio ridotto per la cassa integrazione e per un solo giorno di presenza, va tenuta presente e si sta pensando alla possibilità di un contributo *una tantum* o di una formula che ne limiti il disagio.

Una possibilità di rientro sarebbe quella di chiedere un contributo al gestore dei bar di Vivaio e Soderini, che sta aprendo a singhiozzo l'utilizzo degli spazi e che non ha più pagato il Cral da mesi, a differenza di quello di Piceno che ha tenuto i suoi spazi sempre aperti, favoriti dalla clientela dell'Ospedale, che non è mai venuta meno.

Mastrilli, sostenuto da Giusi Mancusi, propone di chiedere ufficialmente, visto il maggior rientro in presenza dei dipendenti rispetto ai mesi scorsi, una cifra di circa 250-300 euro per ognuno dei 2 bar, a partire dal mese di giugno con l'idea di un progressivo aumento con l'autunno. Anche con la situazione sanitaria è difficile, 500-600 euro sarebbero comunque una cifra sostenibile per il gestore, rispetto ai 3200 euro che avrebbe dovuto pagare in situazione preCovid.

E' stato calcolato che fino a tutto ottobre il dipendente dovrebbe rimanere in cassa integrazione, calcolando anche le 13 settimane rimaste e le ferie da usufruire. Con eventualmente circa 1000 euro in più dai 3 bar e visto il costo di 1600 euro di Zalewski, si potrebbe pensare di interrompere prima la cassa integrazione straordinaria.

Per riavvicinare i soci al Cral, Mastrilli propone anche per l'autunno di organizzare un evento, a Palazzo Isimbardi o in altro luogo privato tipo agriturismo, per festeggiare una sorta di rientro alla normalità e alla socialità.

La Titaro chiede notizie del Teatro Dal Verme, ma Perna rivela che lo spazio non è più a disposizione dell'Ente, ma ci sarebbe possibilità di sfruttare l'Idroscalo per il mese di settembre. Occorre capire prima le norme generali anti assembramento dei prossimi mesi.

Colette Perna poi illustra a tutto il Direttivo il progetto del Parco dell'Arte, nel quale anche il Cral è da tempo impegnato e a cui collabora anche l'Associazione Amici dell'Accademia di Brera, oltre a Istituzione Idroscalo. Per il progetto di rilancio e promozione del Parco dell'Arte, un percorso con circa 30 sculture di grandi dimensioni realizzate da artisti affermati e con una serie di opere di giovani studenti dell'Accademia di Brera, Idroscalo può contare su un finanziamento di circa 16.500,00 euro da parte di Fondazione Cariplo. Dal punto di vista organizzativo è stato dato incarico al Cral di gestire la promozione e organizzazione delle visite tramite la società Civita e il partner tecnologico Orpheo, incaricati rispettivamente dei tour e della creazione di un app multimediale per seguire il percorso virtualmente. Il tutto con certificazione di utilizzo anche per i diversamente abili. Occorre predisporre un evento di lancio (anche con spazi su giornali o free press o spot radiofonici) per promuovere l'iniziativa a tutti gli amanti dell'arte, a chi vive l'Idroscalo dal punto di vista sportivo e a tutte le scuole che Città metropolitana gestisce. Caterina Sorrentino suggerisce di cogliere il momento del desiderio di stare all'aperto per coinvolgere la cittadinanza e i soci Cral in particolare. Colette Perna rivela l'obiettivo di Idroscalo di destagionalizzare il Parco e l'idea dell'arte è molto adatta a questo scopo, come quello di adozione degli alberi, che da anni l'Ente promuove.

Giorgio Bocca segnalerebbe gruppi Instagram che potrebbero essere interessati come stakeholder a questo progetto sul territorio milanese.

Caminada chiede notizie sulla palestra. Mastrilli spiega che per ora è solo utilizzata da clientela agonista, iscritta ad associazioni sportive, fino a nuove normative.

Il presidente propone anche di realizzare in vista di una riapertura della palestra, la possibilità con il gestore Angelo Valente, di realizzare un evento sportivo in beneficenza con un contributo anche per il Cral, oppure di dar vita a eventi sportivi di boxe o kick boxing proprio all'Idroscalo per unire lo sport e il percorso artistico del progetto del Parco dell'Arte.

Il Direttivo si scioglie alle 18,45

Il Direttivo del Cral

Il Presidente  
Giancarlo Mastrilli

Il Segretario vicario  
Flavia Caminada